

# 140 anni e non li dimostra!

**L'incontro-festa diocesano unitario che si svolgerà a Bisceglie il 22 aprile sarà un'occasione per festeggiare come associazione, come Chiesa e anche come comunità civile i 140 anni di vita dell'Azione Cattolica Italiana, presente nelle città della nostra diocesi già dai primi del novecento.**

Una presenza nella Chiesa e nel territorio che ha sempre raccontato in diversi periodi e in diversi contesti una testimonianza di vita dando il proprio contributo alla costruzione di un mondo migliore. Pensiamo ad alcuni eventi storici della vita del nostro paese: il voto alle donne ed il loro ruolo nella vita del paese, la nascita della Repubblica ed i lavori per la Carta Costituzionale Italiana. Un impegno responsabile per la formazione degli aderenti che in modo capillare nelle diverse associazioni parrocchiali si confronta sempre con il dilagante "relativismo etico" a proposito di valori fondanti della vita dell'uomo. Non ultimo, la FAMIGLIA ed il suo ruolo determinante nella società. La FAMIGLIA è un'icona della vita divina nel mondo, cellula fondante della società, essa contribuisce alla costruzione della storia della vita degli uomini in ogni tempo di generazione in generazione.

Diceva Vittorio Bachelet (già presidente nazionale dell'Azione Cattolica):

*"(...) il primo strumento per l'educazione al senso del bene comune in tutte le sue dimensioni è certamente sempre la famiglia. Potranno mutarne certi aspetti tradizionali ma il suo valore formativo, anche a questi effetti rimane insostituibile. E anche per questo la sua unità e la sua stabilità vanno difese ad ogni costo.(...)"*

**Il compito del LAICO CATTOLICO nel mondo quindi, è quello di compiere un'azione trasformante perché il mondo creda e si converta.** Questo è l'annuncio del vangelo che Gesù chiedeva ai suoi discepoli e quindi alla Chiesa. Non realizzare questo progetto di vita, significherebbe far venir meno l'identità del cristiano. In un paese in cui, valori come la libertà di parola e la democrazia vengono rivendicati da tutti anche da chi relativizza certi valori della vita dell'uomo facendone perdere il primato nell'esistenza umana, anche la Chiesa e quindi i LAICI CATTOLICI hanno il diritto ed il dovere perché battezzati impegnati, di esprimere il loro pensiero in merito ad alcune questioni della vita dell'uomo. Ecco allora la **TESTIMONIANZA** che ci sforzeremo di dare il 22 aprile come ragazzi, giovani e adulti, già, una **FAMIGLIA** che si racconta e proverà a lasciare un segno di speranza al mondo.